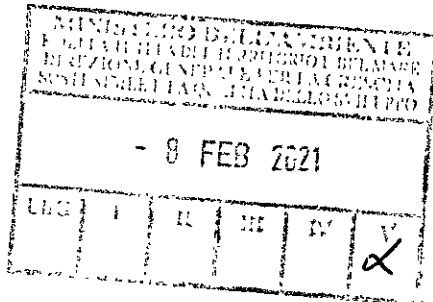


Prot. : COST/DTVIA/2021/3125



Spett.li



S

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA  
SOSTENIBILE E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO  
ex DVA-Divisione II-Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147- ROMA  
PEC: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

**Presidente della Commissione Tecnica di verifica  
dell'impatto ambientale VIA e VAS**  
PEC: [ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

**REGIONE MARCHE**  
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio  
P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali e  
protezione naturalistica  
Via Tiziano, 44  
60125 - ANCONA  
PEC: [regione.marche.valutazamb@emarche.it](mailto:regione.marche.valutazamb@emarche.it)  
c.a. arch. Velia Cremonesi

e p.c.

**PROVINCIA DI FERMO**  
Settore III, Ambiente e Trasporti  
Viale Trento, 97  
63900 - FERMO  
PEC: [provincia.fm.ambiente@emarche.it](mailto:provincia.fm.ambiente@emarche.it)



Frosinone, 03 febbraio 2021

Prot: COST/DTi/IAI/2021/3125

**OGGETTO:**

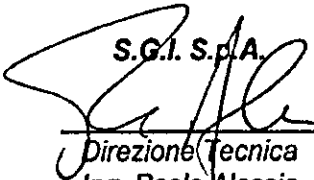
**[ID\_VIP: 5572] Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. relativo al progetto del METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA". Proponente S.G.I. S.p.A.**  
**Trasmissione integrazioni in risposta all'osservazione prot. n. 0015828 del 26.11.2020.**

Con riferimento al procedimento di Screening statale di cui all'oggetto [ID\_VIP: 5572], come già anticipato e manifestato con nota prot. n. COST/DTi/IAI/2021/3106 inviata con PEC in data 27.01.2021, la Società Gasdotti Italia S.p.A.

**TRASMETTE**

il documento 5607-001-RT-D-0014, da pubblicare nella sezione dedicata al progetto sul portale per le valutazioni ambientali, quale relazione integrativa contenente chiarimenti e controdeduzioni all'osservazione della Provincia di Fermo prot. n. 0015828 del 26.11.2020 (MATTM-2020-0099361).

Distinti saluti.

**S.G.I. S.p.A.**  
  
Direzione Tecnica  
Ing. Paolo Alessio

Per informazioni e contatti:

Ing. **Isabella Alvaro** - Ingegneria e costruzioni\_Project Engineer - via dei Salci, 25 – 03100 – Frosinone (FR)

Phone:+39.0775.88 60.44 Mobile:+39.366.82.58.992 Fax:+39.0775.20.12.79 e-mail: [isabella.alvaro@sgispa.com](mailto:isabella.alvaro@sgispa.com) PEC: [sviluppo@pec.sgispa.com](mailto:sviluppo@pec.sgispa.com)

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5607</b>	<b>UNITA'</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE MARCHE</b>	<b>SPC. RT-D-0014</b>	
	<b>IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"</b>	Pagina 1 di 8	<b>Rev.</b> <b>0</b>


Rif. BE: 4194/01

## METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"

**Chiarimenti e controdeduzioni in risposta all'osservazione della  
Provincia di Fermo-Settore III, Ambiente e Trasporti  
(prot. n. 0015828 del 26.11.2020\_MATTM-2020-0099361)**



0	Emissione per permessi	M. RIZZO	A. GUALTIERI	A. BARCI	GENNAIO '21
<b>Rev.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Elaborato</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>	<b>Data</b>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> 5607	<b>UNITA'</b> 001
	<b>LOCALITÀ</b> REGIONE MARCHE	<b>SPC. RT-D-0014</b>	
	<b>IMPIANTO</b> METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"	Pagina 2 di 8	<b>Rev.</b> 0

Rif. BE: 4194/01

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>2</b>	<b>RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI</b> .....	4
	2.1 <i>Stima dei rifiuti prodotti</i> .....	4
	2.2 <i>Stima degli impatti</i> .....	5
	2.3 <i>Considerazioni finali</i> .....	8

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> 5607	<b>UNITA'</b> 001
	<b>LOCALITÀ</b> REGIONE MARCHE	<b>SPC. RT-D-0014</b>	
	<b>IMPIANTO</b> METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"	Pagina 3 di 8	<b>Rev.</b> 0

Rif. BE: 4194/01

## 1 PREMESSA

Nel presente documento sono riportate le risposte alle osservazioni formulate dalla Provincia di Fermo registrate dal Ministero dell'Ambiente con protocollo in ingresso n. 0099361 del 30.11.2020. In sintesi, l'Ente provinciale, nel prendere atto della stima dei materiali di scavo prodotti dai lavori di realizzazione del Metanodotto di Rete Regionale "Anello Val D'Aso DN 150 (6") DP 75 bar e Bretella, ha evidenziato la necessità di smaltire i rifiuti nel rispetto del D.lgs. 152/2006, chiedendo al contempo di stimare l'impatto dell'operazioni di allontanamento di questi ultimi dai cantieri di lavoro.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5607</b>	<b>UNITA'</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> REGIONE MARCHE	<b>SPC. RT-D-0014</b>	
	<b>IMPIANTO</b> METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"	Pagina 4 di 8	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. BE: 4194/01

## 2 RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI

### 2.1 Stima dei rifiuti prodotti

Per la realizzazione delle opere, in via preliminare, è stata stimata la produzione di circa 100.300 mc di terre e rocce di cui 700 mc, provenienti dalle attività di perforazioni delle TOC, trattati come rifiuti, in quanto non riutilizzati in situ: essendo l'attività di perforazione favorita dall'uso di fluidi quali i fanghi bentonici, i rifiuti prodotti saranno originati dalla miscelazione di quest'ultime con le terre e rocce asportate nel sottosuolo per fa posto alla condotta. La loro quantità, valutata preliminarmente in maniera prettamente matematica e per eccesso, deriva dalla realizzazione delle seguenti TOC:

- TOC N.1 – Lunghezza 679.19 metri – Provincia di Ascoli Piceno;
- TOC N.2 – Lunghezza 499.24 metri – Provincia di Ascoli Piceno;
- TOC N.3 – Lunghezza 336.50 metri – Provincia di Ascoli Piceno;
- TOC N.4 – Lunghezza 230.03 metri – Provincia di Ascoli Piceno;
- TOC N.5 – Lunghezza 523.92 metri – Provincia di Ascoli Piceno e Fermo;
- TOC N.6 – Lunghezza 268.15 metri – Provincia di Ascoli Piceno e Fermo;
- TOC N.7 – Lunghezza 365.20 metri – Provincia di Ascoli Piceno e Fermo;
- TOC N.8 – Lunghezza 171.99 metri – Provincia di Ascoli Piceno;

Riguardo a quanto stimato occorre però evidenziare che suddetta stima matematica non tiene conto che, ad oggi, l'attività di Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) è basata su tecniche in continua evoluzione ed in grado di ottimizzare il processo di perforazione, con notevoli riduzioni delle quantità sopra riportate: adottando le giuste punte perforatrici e riutilizzando più volte le stesse miscele bentoniche, il quantitativo di rifiuti da smaltire si limita a quello derivante dalla sola realizzazione del foro di perforazione comprimendo il suolo esterno verso le pareti, senza che ne avvenga quindi l'asportazione. Ulteriori riduzioni di volume e di peso si hanno, inoltre, facendo decantare i fanghi nelle vasche di deposito con evaporazione di buona parte della fase liquida.

L'ottimizzazione dell'attività di cantiere comporta, per come rilevato in esperienze simili, una notevole riduzione dei quantitativi calcolati precedentemente, che debbono essere rivisti per come di seguito riportato:

- TOC N.1 – Lunghezza 679.19 metri – Fanghi prodotti 62,00 mc;
- TOC N.2 – Lunghezza 499.24 metri – Fanghi prodotti 45,00 mc;
- TOC N.3 – Lunghezza 336.50 metri – Fanghi prodotti 30,00 mc

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> 5607	<b>UNITA'</b> 001
	<b>LOCALITÀ</b> REGIONE MARCHE	<b>SPC. RT-D-0014</b>	
	<b>IMPIANTO</b> METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"	Pagina 5 di 8	<b>Rev.</b> 0

Rif. BE: 4194/01

- TOC N.4 – Lunghezza 230.03 metri – Fanghi prodotti 24,00 mc
- TOC N.5 – Lunghezza 523.92 metri – Fanghi prodotti 47,00 mc;
- TOC N.6 – Lunghezza 268.15 metri – Fanghi prodotti 28,00 mc;
- TOC N.7 – Lunghezza 365.20 metri – Fanghi prodotti 36,00 mc;
- TOC N.8 – Lunghezza 171.99 metri – Fanghi prodotti 18,00 mc;

In totale saranno prodotti circa **290 mc** di rifiuti da portare a discarica.

I materiali trattati come rifiuto, per come evidenziato nello studio preliminare ambientale, saranno classificati in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) e alla destinazione del rifiuto in accordo alla parte IV del D. Lgs. 152/06 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati". Inoltre, nel rispetto della normativa vigente in materia, essi saranno gestiti ed inviati a smaltimento/recupero presso centri autorizzati ad opera di imprese idonee ed abilitate, applicando i seguenti criteri generali di gestione:

- riduzione dei quantitativi prodotti, attraverso il recupero ed il riciclaggio dei materiali;
- separazione e deposito temporaneo per tipologia;
- recupero e/o smaltimento ad impianto autorizzato.

La gestione dei rifiuti sarà regolata in tutte le fasi del processo di produzione, deposito temporaneo, trasporto e smaltimento in conformità alle norme vigenti e secondo apposite procedure operative. In particolare, saranno rispettate tutte le norme previste per il deposito temporaneo presso il cantiere dei rifiuti prima dell'invio a recupero/smaltimento quali ad esempio:

- la selezione di aree idonee opportunamente predisposte al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo;
- la suddivisione dei rifiuti in categorie omogenee, con particolare attenzione ad evitare la miscelazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- il rispetto sia delle tempistiche sia dei quantitativi massimi per il deposito temporaneo dei rifiuti presso il cantiere, prima dell'invio alle operazioni di recupero o smaltimento.

## 2.2 Stima degli impatti

Ai fini della stima degli impatti delle operazioni di allontanamento delle terre e rocce da scavo è necessario evidenziare quanto segue:

1. Le TOC non saranno realizzate contemporaneamente ma in maniera progressiva e

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5607</b>	<b>UNITA'</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> REGIONE MARCHE	<b>SPC. RT-D-0014</b>	
	<b>IMPIANTO</b> METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"	Pagina 6 di 8	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. BE: 4194/01

conseguenziale all'avanzamento del cantiere;

2. L'allontanamento dei rifiuti avverrà mediante autocarri della portata di circa 13 mc;
3. Le attività di perforazione mediante TOC produrranno circa 290 mc di rifiuti che saranno classificati, fatte salve diverse evidenze attualmente non preventivabili, come "Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione" con attribuzione di codice CER 01.05.99 - Rifiuti non specificati altrimenti - il cui sito di possibile smaltimento più prossimo (*Fonte Catasto Rifiuti ISPRA*) è localizzato nel comune di Fermo in provincia di Fermo;
4. Il trasporto dei rifiuti avverrà lungo le seguenti strade, di cui sono riportati i flussi di traffico giornalieri stimati mediante raffronto con strade aventi caratteristiche simili:
  - a. Strada Provinciale n.23 caratterizzata dal passaggio giornaliero di circa 100 - 150 mezzi pesanti/giorno;
  - b. Strada provinciale n.238 caratterizzata dal passaggio giornaliero di circa 200 - 300 mezzi pesanti/giorno;
  - c. Strada provinciale n.103 caratterizzata dal passaggio giornaliero di circa 100 - 150 mezzi pesanti/giorno;
  - d. Strada provinciale n.69 caratterizzata dal passaggio giornaliero di circa 100 - 150 mezzi pesanti/giorno;
5. Il trasporto dei rifiuti sarà articolato per le singole TOC nei seguenti modi:

#### **TOC N.1**

- Il trasporto dei fanghi di perforazione avverrà dal cantiere sino all'impianto sito nel Comune di Fermo, passando attraverso la SP. N.23, la SP n.238 e SP n.69. Per la realizzazione della TOC si prevede di smaltire i fanghi a conclusione della trivellazione caricandoli su n.5 autocarri. Il trasporto avverrà in circa 2 giorni con una media giornaliera di 2-3 viaggi;

#### **TOC N.2**

- Il trasporto dei fanghi di perforazione avverrà dal cantiere sino all'impianto sito nel Comune di Fermo passando attraverso la SP. N.23, la SP n.238 e SP n.69. Per la realizzazione della TOC si prevede di smaltire i fanghi a conclusione della trivellazione caricandoli su n.4 autocarri. Il trasporto avverrà in circa due giorni con una media giornaliera di 1-2 viaggi;

#### **TOC N.3**

- Il trasporto dei fanghi di perforazione avverrà dal cantiere sino all'impianto sito nel Comune di Fermo passando attraverso la SP. N.23, la SP n.238 e SP n.69. Per la realizzazione della



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> 5607	<b>UNITA'</b> 001
	<b>LOCALITÀ</b> REGIONE MARCHE	<b>SPC. RT-D-0014</b>	
	<b>IMPIANTO</b> METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"	Pagina 7 di 8	<b>Rev.</b> 0

Rif. BE: 4194/01

TOC si prevede di smaltire i fanghi a conclusione della trivellazione caricandoli su n.3 autocarri. Il trasporto avverrà in circa due giorni con una media giornaliera di 1-2 viaggi;

#### TOC N.4

- Il trasporto dei fanghi di perforazione avverrà dal cantiere sino all'impianto sito nel Comune di Fermo passando attraverso la SP. N.23, la SP n.238 e SP n.69. Per la realizzazione della TOC si prevede di smaltire i fanghi a conclusione della trivellazione caricandoli su n.2 autocarri. Il trasporto avverrà in circa un giorno;

#### TOC N.5

- Il trasporto dei fanghi di perforazione avverrà dal cantiere sino all'impianto sito nel Comune di Fermo passando attraverso la SP. N.23, la SP n.238 e SP n.69. Per la realizzazione della TOC si prevede di smaltire i fanghi a conclusione della trivellazione caricandoli su n.4 autocarri. Il trasporto avverrà in circa due giorni con una media giornaliera di 2 viaggi;

#### TOC N.6

- Il trasporto dei fanghi di perforazione avverrà dal cantiere sino all'impianto sito nel Comune di Fermo passando attraverso la SP. N.23, la SP n.238 e SP n.69. Per la realizzazione della TOC si prevede di smaltire i fanghi a conclusione della trivellazione caricandoli su n.2 autocarri. Il trasporto avverrà in circa un giorno;

#### TOC N.7

- Il trasporto dei fanghi di perforazione avverrà dal cantiere sino all'impianto sito nel Comune di Fermo passando attraverso la SP. N.23, la SP n.238 e SP n.69. Per la realizzazione della TOC si prevede di smaltire i fanghi a conclusione della trivellazione caricandoli su n.3 autocarri. Il trasporto avverrà in circa due giorni con un una media giornaliera di 1-2 viaggi;

#### TOC N.8

- Il trasporto dei fanghi di perforazione avverrà dal cantiere sino all'impianto sito nel Comune di Fermo passando attraverso la SP. N.23, la SP n.238 e SP n.69. Per la realizzazione della TOC si prevede di smaltire i fanghi a conclusione della trivellazione caricandoli su n.2 autocarri. Il trasporto avverrà in circa un giorno;

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> 5607	<b>UNITA'</b> 001
	<b>LOCALITÀ</b> REGIONE MARCHE	<b>SPC. RT-D-0014</b>	
	<b>IMPIANTO</b> METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"	Pagina 8 di 8	<b>Rev.</b> 0

Rif. BE: 4194/01

### 2.3 Considerazioni finali

La realizzazione dell'opera in progetto comporterà la movimentazione delle terre e rocce di cui al paragrafo 2.1. I suddetti movimenti di terra saranno distribuiti lungo l'intero tracciato e nell'arco temporale di realizzazione del cantiere.

Al termine dei lavori di posa e di rinterro della tubazione, si procederà al ripristino della fascia di lavoro e delle infrastrutture provvisorie, riutilizzando in situ tutto il materiale precedentemente movimentato e accantonato al bordo della fascia di lavoro. I lavori non comportano in nessun modo il trasporto del materiale scavato lontano dalla fascia di lavoro.

In linea generale, non sono previste eccedenze di materiale, ad eccezione di quelle derivate dalla realizzazione degli attraversamenti con tecnologia trenchless. Tali materiali pari a 290 m<sup>3</sup> (corrispondenti allo 0,3% del terreno movimentato) verranno quindi gestiti come rifiuto ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e conferiti presso discariche autorizzate, secondo la vigente normativa.

Tutto ciò premesso si ritiene che gli impatti derivanti dalle operazioni di allontanamento dei rifiuti siano trascurabili, in quanto di natura prettamente temporanea e non definitiva, articolati in ristretti margini temporali e aventi un'incidenza sull'aumento del traffico per le strade percorse **irrilevante**. Riguardo a quest'ultimo punto, ferma restando la disponibilità all'accettazione dei rifiuti degli impianti censiti in questa fase, si evidenzia che l'aumento del traffico giornaliero rispetto a quello ordinario - che si ribadisce essere di natura del tutto occasionale e relativo a pochi giorni - avrà valori oscillanti tra l'1 ed il 3%. Tali aumenti si ritiene siano frequenti nelle strade analizzate e comunque inferiori ai picchi rilevabili ordinariamente durante l'arco dell'anno

Medesime considerazioni devono essere fatte in merito all'incremento delle emissioni in atmosfera, che appaiono **trascurabili** rispetto a quelle attualmente prodotte dai veicoli leggeri e pesanti circolanti nell'area. A tal fine si evidenzia che, durante i trasporti, saranno sempre osservate le seguenti misure di contenimento:

- mantenimento dei mezzi in buone condizioni di manutenzione;
- controllo e limitazione della velocità di transito dei mezzi;
- adeguata programmazione delle attività;
- pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento;
- copertura con teloni i materiali polverulenti trasportati.